

Iniziative per il mantenimento dei servizi essenziali e lo sviluppo economico dei territori montani – D.D. 1197/A1615A del 29/12/2025

FAQ

aggiornamento al 9/02/2026

Risorse e destinazione

1) E' possibile per l'Unione montana distribuire le risorse Fosmit tra i Comuni aderenti così come da riparto regionale riportato nella tabella allegata alla D.D. 1197/A1615A/2025?

L'importo di dettaglio comunale riportato nella Tabella di cui all'Allegato B della DD n. 1197/A1615A/2025 è stato pubblicato al solo fine di rendere trasparenti e completi i dati oggettivi di riparto delle risorse Fosmit.

La dotazione complessivamente attribuita a ciascuna Unione montana può essere liberamente destinata nei vari territori e sulle varie Linee di intervento nell'ambito dei vincoli previsti dal Bando (es. massimo 20% delle risorse complessive agli interventi manutenzione straordinaria della Rete del Patrimonio Escursionistico), a prescindere dalla ripartizione comunale delle risorse.

L'attuazione degli interventi è in capo all'Unione montana e dovrà avvenire tramite l'affidamento di appalti pubblici di servizi, lavori e forniture ai sensi del D. Lgs. 36/2023 oppure mediante l'attivazione di uno o più bandi pubblici per la concessione di contributi.

2) Come ci si comporta nel caso del recesso di un Comune dall'Unione montana?

Come previsto dalla D.G.R. n. 26-1873/2025 e dalla D.D. n. 1197/A1615A/2025 il riparto delle risorse Fosmit è stato effettuato sulla base dei Comuni aderenti alle Unioni montane alla data del 29/12/2025.

Tale importo non verrà modificato in seguito al recesso del Comune ed è facoltà dell'Unione stabilire le modalità di utilizzo delle risorse e il territorio montano su cui attuare gli interventi.

Per analogia lo stesso principio viene applicato nel caso del nuovo ingresso di un Comune nell'Unione montana.

3) E' possibile programmare interventi su Comuni non classificati montani ma che fanno parte dell'Unione montana?

No, la natura delle risorse prevede che gli interventi debbano ricadere esclusivamente sul territorio montano dei Comuni classificati montani o nella porzione montana dei Comuni parzialmente montani di cui alla DCR n. 826-6658 del 12/05/1988.

4) Nel caso in cui l'Unione non sia strutturata per la gestione di appalti, è possibile prevedere che le stazioni appaltanti per la realizzazione degli interventi siano i Comuni facenti parte dell'Unione, mediante i loro uffici tecnici (o eventualmente uffici sociali-scolastici, uffici manifestazioni/turismo, ecc... a seconda dei tipi di intervento da realizzare)?

Le risorse sono state assegnate alle Unioni montane le quali sono uniche titolari delle iniziative, da avviare direttamente tramite l'affidamento di appalti pubblici di servizi, lavori e forniture o mediante l'attivazione di uno o più bandi pubblici per la concessione di contributi.

Non sono ammesse altre modalità.

5) E' possibile prevedere l'utilizzo di tutte le risorse per l'attuazione di un progetto in una sola linea di intervento?

Sì, è possibile se si tratta della linea di intervento A) e B)

Gli interventi riconducibili alla linea di intervento C) sono ammissibili fino ad un massimo del 20% delle risorse complessivamente assegnate all'Unione montana nell'ambito del presente Bando.

6) Per la trasmissione della scheda progettuale è possibile utilizzare il facsimile allegato alla D.D. n. 1197/A1615A/2025 ?

Il facsimile rappresenta il modello di riferimento.

La scheda progettuale deve essere compilata esclusivamente accedendo al link: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/FOSMIT2024>

una volta inviato il modulo il sistema genera un documento pdf che deve essere stampato (cliccando sul bottone "Salva in pdf") , firmato digitalmente dal legale rappresentante e trasmesso, unitamente agli allegati, all'indirizzo PEC montagna@cert.regione.piemonte.it , entro il 16 marzo 2026

7) Dove è possibile reperire la documentazione relativa al bando?

Tutta la documentazione è disponibile nella sezione Bandi del sito della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/iniziative-il-mantenimento-dei-servizi-essenziali-e-lo-sviluppo-economico>

Linea A: Interventi per il miglioramento della connettività e la promozione del territorio

A.1) Servizi di telecomunicazione

A.2) promozione del turismo sostenibile

1A) E' possibile attuare un intervento che preveda il posizionamento di un traliccio per migliorare la connettività in un'area che non consente il collegamento alla BUL?

L'intervento è ammissibile.

Tuttavia si segnala che per la copertura di aree montane con rete mobile, è in fase di attuazione l'iniziativa approvata con D.G.R. n. 29-2066 del 22 dicembre 2025 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 52 S2 del 24/12/2025) che prevederà la raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle UM per candidare aree "bianche" del proprio territorio alla realizzazione di nuove stazioni radio base per la copertura del segnale mobile con segnale 4G o 5G

2A) Sono ammissibili allacciamenti alla BUL di edifici di proprietà pubblica.

Sì, sono ammissibili

Linea B: Servizi all'infanzia 0-6 anni e per il pre e dopo-scuola

B.1) Servizi Educativi per la Prima Infanzia (0-6 anni)

B.2) Servizi di supporto alla scolarizzazione (6-14 anni)

1B) L'acquisto di arredi per un micronido in corso di realizzazione in un Comune montano risulterebbe un intervento ammissibile?

La linea di intervento B1) è finalizzata a promuovere la realizzazione di servizi educativi e scolastici nei territori montani con l'obiettivo primario di garantire l'accesso e la qualità dell'offerta formativa in tutti i comuni montani, in coerenza con il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione regionale mediante:

- la realizzazione di progetti specifici volti alle scuole dell'infanzia e ai servizi educativi 0-3 anni,
- l'attivazione e la gestione di Punti di Erogazione di Servizi (PES) educativi integrati
- la sperimentazione e la realizzazione di Poli dell'Infanzia 0-6 anni

Pertanto, l'acquisto di arredi per un micronido può essere ammissibile alle seguenti condizioni:

- che l'Unione montana apra un bando rivolto a tutti i Comuni aderenti per attivare una o più delle iniziative sopra richiamate
- che l'acquisto degli arredi sia parte dell'iniziativa e non ne sia l'unica finalità

2B) Possono essere attivate iniziative a sostegno del trasporto di studenti ultraquattordicenni?

Per estensione, tra gli interventi di potenziamento dei servizi logistici è possibile prevedere anche il servizio di trasporto di alunni residenti in comuni montani, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

3B) E' possibile prevedere la continuità di un progetto già attivo sul territorio ma finanziato con altre risorse, relativo al trasporto a chiamata per persone che necessitino di raggiungere centri di cura per terapie/visite di vario tipo, punti di erogazione del servizio socio-assistenziale, ma anche per giovani che abbiano necessità di spostarsi per servizi culturali, attività sportive ecc.?

Con le risorse Fosmit è previsto il potenziamento dei servizi di trasporto scolastico per cui non è finanziabile questo tipo di intervento, il quale potrebbe però rientrare nelle iniziative a valere sul Programma annuale per la montagna finanziato con risorse regionali.

4B) E' possibile impiegare parte del contributo assegnato per la realizzazione di lavori di manutenzione presso:

- edifici scolastici di proprietà del Comune aderente all'Unione
- scuole paritarie di proprietà di associazioni/parrocchie/privati

Si precisa che la linea di intervento B2 è finalizzata a:

- a) organizzare e finanziare attività di animazione culturale/sportiva dei plessi scolastici situati nei territori montani, trasformandoli in centri di aggregazione per la comunità non soltanto nell'orario didattico;
- b) potenziare i servizi logistici e integrativi:
 - assicurare e potenziare i servizi di assistenza pre e post orario didattico (pre-scuola e dopo-scuola) per offrire un supporto concreto alle esigenze lavorative delle famiglie;
 - garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio mensa e dei servizi di trasporto degli alunni residenti, aspetti cruciali per l'accessibilità e la sostenibilità delle scuole in contesti geograficamente complessi come quelli montani.

Pertanto la ristrutturazione e risistemazione di immobili non di proprietà dell'Unione montana ma ubicati sul territorio dei comuni montani aderenti all'Unione può essere ammissibile a condizione che rientri in un progetto di attuazione di almeno una delle due iniziative sopra riportate e non ne rappresenti la voce principale.

5B) E' possibile presentare un progetto relativo al potenziamento del servizio di doposcuola in plessi scolastici ubicati nei Comuni montani e collinari aderenti all'Unione? occorre prevedere un affidamento unico o il servizio potrà essere affidato a soggetti diversi per ogni plesso?

E' ammissibile un progetto di potenziamento dei servizi scolastici integrativi, ma le risorse Fosmit possono essere utilizzate solo per finanziare interventi che ricadono nei Comuni montani.

Il servizio di doposcuola può essere affidato a soggetti diversi ma si ritiene che debba essere l'Unione montana a valutare, ai sensi del codice appalti, la possibilità di suddividere l'affidamento in più procedimenti.

Linea C: Interventi finalizzati all'adeguamento della segnaletica e alla manutenzione dei percorsi inclusi nella rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) di cui alla l.r. 12/2010 e dei relativi itinerari.

A questa linea di intervento è possibile destinare fino al 20% delle risorse attribuite all'Ente.